Reg. Imp. 05348701003
Rea 877826

CONSORZIO INFOMERCATI IN LIQUIDAZIONE

Sede in Via MOLISE n. 2 - 00100 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 93.956,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Consorziati,

preliminarmente Vi ricordo che il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 25 ottobre 2016, ha decretato lo scioglimento del Consorzio Infomercati, nominandomi contestualmente Commissario liquidatore, in quanto, nella mia qualifica di Commissario Straordinario, ho concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico una modifica statutaria che consentisse la messa in liquidazione del Consorzio, pur in assenza di un intervento legislativo.

In particolare, il percorso amministrativo sopra menzionato è stato possibile grazie ad un'integrazione dello Statuto Consortile.

Ricordo quindi che il mio mandato è quello di dare esecuzione al provvedimento di liquidazione e provvedere, previa definizione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, al pagamento di tutte le passività e alla riscossione dai consorziati degli ulteriori contributi a tal fine eventualmente necessari.

La Corte dei Conti, in fase di registrazione del Decreto Ministeriale di approvazione del nuovo Statuto, ha altresì richiamato l'attenzione del Ministero dello Sviluppo Economico e del Consorzio su eventuali profili di responsabilità amministrativa contabile per il recupero dei contributi ancora dovuti da parte degli aderenti al Consorzio.

Preciso pertanto che mio compito è anche quello di adottare gli atti e gli adempimenti per la cessazione del Consorzio Infomercati e trasferire quanto indispensabile alla continuità dello svolgimento delle funzioni previste dalla legge.

È quindi utile rappresentare che in data 13 ottobre 2016 è stata stipulata una Convenzione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

Con tale Convenzione sono state affidate ad UnionCamere le funzioni attribuite al Consorzio Infomercati dall'art. 2 del decreto legge del 17 luglio 1996 n. 321, e successive modifiche, concernenti la realizzazione e gestione informatica dei mercati agro-alimentari, con la possibilità di avvalersi sia di proprie strutture che operano in regime in house sia di altri Enti qualificati del Sistema camerale, in sinergia con le altre funzioni già svolte in materia di prezzi di prodotto agroalimentari in particolare nell'ambito delle Borse merci e della Borsa Merci Telematica.

Con la determina n. 1 del 06/03/2017, ho provveduto a trasferire a Borsa Merci Telematica le funzioni del

Consorzio Infomercati di cui all'Art. 2 del D.L 321/996 convertito con modificazioni nella Legge 421/1996.

Con la determina n. 2 in data 23/07/2017 ho preso atto della situazione creditoria del Consorzio, con riferimento ai crediti dei Consorziati non ancora onorati, ed ho deliberato l'invio di formali intimazioni di pagamento ad alcuni Mercati.

Ho deliberato altresì il deposito di ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti dei seguenti Mercati:

- Filiera Ortofrutticola Romagnola – Società consortile per azioni (Cesena)
- Mercato Ortofrutticolo di Siracusa.

Ho incaricato di avviare un pignoramento presso terzi nei confronti di IMOF (Latina), con terzo pignorato la Regione Lazio, Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive.

Con riferimento al credito vantato dal Dott. Paolo Cerverizzo, pari ad € 8.454,71 ho dato mandato per una definizione stragiudiziale, mediante pagamento rateale.

Con la determina n. 3 ho preso atto: (i) dell'avvio delle trattative e dell'accettazione delle stesse da parte del legale del Dott. Cerverizzo; (ii) del deposito del ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di Filiera Ortofrutticola Romagnola (Cesena), emesso dal Tribunale di Forlì in data 10/08/2017 per € 30.654,52 oltre spese legali; (iii) del deposito del ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Siracusa in data 20/09/2017 per € 14.465,67 oltre spese legali; (iv) di alcuni pagamenti parziali relativi ai piani di rientro sottoscritti, da parte di MAAS e Mercato Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana (Sarzana).

Ho avviato l'incarico per l'invio di intimazioni di pagamento nei confronti di tutti i Mercati Consorziati morosi.

Esaminati gli approfondimenti legali, ho valutato l'opportunità della costituzione in giudizio nell'appello presentato da MAAP in ordine al capo II della sentenza di I grado emessa dal Tribunale di Roma (Impugnativa Bilancio al 31/12/2013).

Detto appello riguarda la parte relativa al non legittimo recesso di BMTI dal Consorzio Infomercati.

Il Consorzio invece aveva promosso appello al capo I di detta sentenza del Tribunale di Roma, che aveva dichiarato nulla la delibera di approvazione del bilancio al 31/12/2013.

Come segnalato anche in Nota integrativa ed essendo il Consorzio, come appena ricordato, in liquidazione i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e del documento OIC 5 alle quali, pertanto, si rimanda. In particolare i criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio in commento sono quelli del valore di realizzo per i beni iscritti nell'attivo e per i crediti, quello di estinzione per i debiti e le altre passività.

Per tutto quanto sopra ricordato, l'esercizio chiuso al 31/12/2017, secondo periodo della fase liquidatoria del Consorzio, riporta un risultato negativo pari ad Euro 126.168.

Per ciò che concerne un'analisi più puntuale delle poste che maggiormente hanno contribuito a determinare il risultato d'esercizio in commento si segnala l'adeguamento di ulteriori Euro 56.140 del fondo svalutazione crediti, portato così a complessivi Euro 272.062, a seguito di un'analisi dei crediti verso i singoli consorziati

e delle relative azioni intraprese per il realizzo degli stessi e dei relativi costi connessi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	**3.542**	**344.263**
Costi per acquisto materie prime	0	0
Costi per acquisto servizi e altri costi operativi	57.641	58.629
Costo del lavoro	15.929	79.189
EBITDA – risultato operativo lordo	**-70.028**	**206.445**
Ammortamenti	0	1.729
Accantonamenti e svalutazioni	56.140	188.092
EBIT – Risultato operativo	**-126.168**	**16.624**
Risultato gestione finanziaria netta	0	6.603
Risultato ante imposte	**-126.168**	**23.227**

In merito al costo del personale, si segnala che in data 31 dicembre 2016 erano pervenute le dimissioni dei due dipendenti a tempo indeterminato in organico, formalizzate nel corso dell'esercizio in commento in data 15 gennaio 2017.
Rimane in forza al Consorzio un dipendente con contratto a tempo determinato.

Per quanto riguarda gli Organi sociali si precisa che i compensi del Commissario Liquidatore e del Revisore unico sono stati determinati dal Ministero in sede di nomina e sono i seguenti:

- al Commissario liquidatore, per lo svolgimento di tutte le sue funzioni, è attribuito un compenso pari ad Euro 15.000 annui, con un limite complessivo massimo di Euro 40.000 per l'intera durata della procedura di liquidazione.
- al Revisore unico, per lo svolgimento di tutte le sue funzioni, è attribuito un compenso pari ad Euro 5.000 annui, con un limite complessivo massimo di Euro 13.000 per l'intera durata della procedura di liquidazione.

Il Commissario liquidatore
Avv. Stefano Zani

Il sottoscritto Dott.Fabrizio Redaelli, nato a Milano il 29.01.1960, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000